



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Ufficio del Commissario delegato ODPC n. 1094 – 01 agosto 2024

Prot. N. 4557/PC

ORDINANZA n. 1
in data 06 agosto 2024

OGGETTO: Diga di Place Moulin – Comune di Bionaz. Gestione sedimenti trasportati in invaso dall'evento alluvionale del 29-30 giugno 2024. Ripristino funzionalità dell'impianto.

IL COMMISSARIO DELEGATO OCDPC n. 1094/2024

VISTO lo stato di emergenza dichiarato con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 22 luglio 2024 in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio della Regione autonoma Valle d'Aosta nei giorni 29 e 30 giugno 2024;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1094 del 1° agosto 2024, recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio della regione Autonoma Valle d'Aosta nei giorni 29 e 30 giugno 2024";

VISTO l'articolo 1 di detta ordinanza con cui il Capo della Protezione Civile della Regione Autonoma Valle d'Aosta è stato nominato Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi sopra richiamati;

VISTA la comunicazione in data 1° agosto 2024, a firma del Direttore generale di CVA S.p.A. – ing. Enrico De GIROLAMO – in cui il sottoscritto, in qualità di commissario è stato informato del carteggio intercorso nella settimana precedente tra CVA S.p.A. ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche - in merito alla situazione venutasi a creare, a seguito degli eventi alluvionali del 29-30 giugno 2024, sulla diga di Place Moulin (n. arch. RID 156) ove si evidenzia che un importante deposito di materiale alluvionale ricopre sia lo scarico di fondo sia la derivazione dell'impianto, chiedendo conferma dell'importanza di garantire la piena funzionalità dello scarico citato;

VISTA la replica dell'ufficio per le dighe di Torino, competente territorialmente, anch'essa trasmessa allo scrivente, che nulla eccipe in merito alla richiesta di cui sopra, in virtù di quanto previsto dal D.M. n. 94/2024, art. 18, comma 8;

Département de la protection civile et des sapeurs-pompiers

Dipartimento protezione civile e vigili del fuoco



11020 Saint-Christophe (Ao)
7 - loc. Les Iles
téléphone: +39 0165 273111 - 527508

11020 Saint-Christophe (Ao)
loc. Les Iles, 7
telefono: +39 0165 273111 - 527508

alluvionegiugno24@regione.vda.it
alluvionegiugno24@pec.regione.vda.it
<https://protezionecivile.regione.vda.it>

C.F. 91082850073

CONSIDERATO che allo stato attuale non è possibile, né regolare il livello delle acque in diga utilizzando la derivazione, né svuotare la stessa al di sotto della quota dello scarico di alleggerimento (quota 1.899,55 m. s.l.m.), lasciando un accumulo di acqua invasata di quasi 70 metri al di sopra dello scarico di fondo posto a quota 1.830,29 m. s.l.m.;

CONSIDERATO che tale situazione di inefficacia dello scarico potrebbe compromettere la fondamentale azione di laminazione delle portate in ingresso sul bacino che ha permesso di mitigare fenomeni di dissesto potenzialmente significativi lungo il corso del T. Buthier, fin dal muro d'invaso e conseguentemente a valle, e che in pendenza di un ripristino dell'efficacia dello scarico di fondo permangono circa 19,3 milioni di mc invasati e che in una qualsiasi situazione di emergenza potrebbero non essere "scaricati";

VISTE le soluzioni tecniche indicate da CVA S.p.A. nella nota sopracitata per il ripristino della piena funzionalità dell'opera di derivazione e dello scarico di fondo a seguito dello scambio di missive soprarichiamate con le competenti strutture del MIT, con una prima ipotesi di procedere mediante dragaggio, come previsto dal Progetto di Gestione dei sedimenti (approvato con P.D. n. 3117 del 22.06.2017, previo benestare della Dir. Gen. Dighe del MIT) che presenta criticità legate alle tempistiche di realizzazione (oltre 1 anno), ed una seconda soluzione consistente nell'apertura dello scarico di fondo con un minimo tecnico di almeno 6 mc/sec oltre alla sua diluizione con un apporto dallo scarico di alleggerimento fino al raggiungimento complessivo di una iniziale portata massima di 13 mc/sec complessivi;

VISTA la nota tecnica allegata alla comunicazione di CVA S.p.A. del 1° agosto 2024, a firma del prof. Francesco LAIO, Capo Dipartimento e prof. ordinario di Idrologia, Costruzioni Idrauliche e Marittime del Politecnico di Torino, in cui si suggerisce la massima celerità nell'adozione delle misure previste in virtù della progressiva compattazione dei sedimenti che potrebbero, dilungando i tempi di azione, andare a consolidarsi ed a rendere non più possibile la soluzione indicata;

VISTO gli esiti dell'incontro informativo con tutti gli stakeholders, avvenuto in data 05 agosto 2024, in cui sono state presentate le problematiche e le relative possibili misure da porre in essere, senza alcuna specifica obiezione da parte di alcuno e con la richiesta di effettuare un monitoraggio delle torbidità delle acque scaricate;

RICHIAMATA la fondamentale azione di laminazione svolta dall'invaso di Place Moulin nel regolare le portate sul bacino del T. Buthier in caso di eventi di intensa precipitazione che potrebbero interessare il bacino idrografico in esame e conseguentemente adempiere ad una fondamentale misura di protezione civile a tutela della pubblica e privata incolumità;

PRESO ATTO dell'urgenza di procedere al ripristino della piena funzionalità dell'opera di derivazione e dello scarico di fondo, per garantire le sopra menzionate fondamentali funzioni di protezione civile;

VISTO il provvedimento di limitazione delle quote di esercizio valevole dal 1986 (di cui al FCEM approvato n. 501 del 22.01.1999) per garantire il mantenimento della sicurezza dell'opera ai fini della pubblica incolumità, al quale codesto Concessionario è tenuto all'osservanza secondo le prescrizioni da norma;

VISTO il Documento di Protezione Civile per la diga di Place Moulin, in recepimento della Direttiva P.C.M. 8 luglio 2014

ORDINA

- 1) a CVA S.p.A., richiamato l'art. 9, comma 1, lett. c) del D.M. n. 205/2022, l'apertura degli scarichi della diga secondo uno schema che preveda, come proposto dalla stessa:
 - uno scarico continuativo per almeno 1-2 giorni, o di quanto necessario per il ripristino della funzionalità di cui sopra, composto inizialmente da 6 mc/sec di acque torbide, provenienti dallo scarico di fondo, diluite con 7 mc/sec di acqua pulita, proveniente dallo scarico di alleggerimento; detta operazione dovrà essere seguita da almeno 1 settimana di scarico di sola acqua pulita proveniente dallo scarico di alleggerimento pari ai mc complessivi sopraindicati (13 mc/sec), fatte salve eventuali variazioni delle portate da scaricare che potranno essere accordate da parte dell'autorità idraulica (S.O. Opere Idrauliche dell'Ass.to Opere Pubbliche, Territorio e Ambiente della Regione Autonoma Valle d'Aosta);
- 2) che tali attività vengano svolte con la massima tempestività a partire dal prossimo 07 agosto 2024, con inizio delle operazioni comunicato preventivamente allo scrivente;
- 3) che gli oneri per le attività di cui sopra siano a carico del Concessionario;
- 4) di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33.

Il presente atto sarà pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta e comunicato al Dipartimento della Protezione civile di Roma

II COMMISSARIO DELEGATO
OCDPC n. 1094/2024
Dott. Valerio SEGOR

Documento firmato digitalmente



VALERIO SEGOR
REGIONE
AUTONOMA
VALLE D'AOSTA
DIRIGENTE
06.08.2024
09:43:55
GMT+01:00